

DICEMBRE 2009

GIORNALINO

Scuola G. Mazzini DD Staglieno Genova classe IV

Giornalino di classe

n. 1

SECOLINO

Giornalino scolastico

della classe IV B

scuola G. Mazzini

E così ricominciano le pubblicazioni del Secolino!!
Voglio ringraziare subito i genitori che, soli, con il loro spontaneo contributo, permettono che il giornalino abbia vita e sia mezzo efficace affinché i loro figli imparino fin dalle elementari, a conoscere ed usare il mezzo della stampa come veicolo di verità.

Il giornalino è per noi il centro di ogni attività. E' nostro grande desiderio far conoscere agli altri le nuove conquiste, i pensieri e tutto ciò che facciamo in classe. Il nostro giornale è lo specchio fedele e vero del nostro lavoro; esso è estremamente vero ed è proprio da questo fatto che i ragazzi impareranno a distinguere il buon uso che si può fare della stampa isolando il falso ed esaltando il vero.

Un caro saluto
il maestro

SCUOLA



ALLA RICERCA DI

BUGIE

Il maestro ha detto:- Prendete il libro di lettura e cercate le bugie!-
Noi abbiamo detto meravigliati:- Cosaa??!!-

Il maestro allora ha aggiunto:- Secondo voi nella poesia della prima pagina ci sono bugie?- Allora abbiamo controllato insieme e ne abbiamo trovato molte. Valenza

ECCE LA POESIA BUGIARDA

Eccolo il libro ancora odoroso
d'inchiostro e tipografia.

Tra le mani nostre impazienti
le pagine strette frusciano
quasi gelose d'aprirsi a noi.
Hanno paura d'esser sciupate e
tengono stretti i loro tesori.

insegneranno cos'è bello buono e gentile.



I palloni indicano le bugie che sono commentate in seconda pagina

Nota didattica

Dire che nel libro ci sono "bugie" è parte di quella ricerca del teatrale che sottolinea la mia azione; lo scopo è far nascere discussioni e approfondimenti e dire che il giornalino deve essere vero.

Pag 2

Abbiamo odorato il libro e non odora d'inchiostro.

Le mani poi non sono impazienti e le pagine non possono essere gelose perché il libro è fatto proprio per svelarci il suo contenuto. I libri non hanno paura di essere sciupati, anzi sperano di esserlo per dimostrare di essere stati letti.

Bisogna conoscere il brutto, il male e il cattivo per non compierlo.

Sul libro, come sul giornalino, bisogna scrivere cose vere, mentre le finte devono essere scritte nei libri di fiabe. Corsi

NUOVE GUERRE PER IL
COMANDANTE SPEZZATORE !!!

Questa mattina abbiamo fatto nuove guerre con il Com. Spez. e lo Spezzando. La guerra si è com battuta bene però prima che in cominciassero la battaglia abbiamo dovuto fare un conticino: siccome noi non siamo buoni a cominciare la battaglia con il Com. Spez. di tre fasi, abbiamo fatto in modo di semplificare l'operazione. Ci siamo detti:- Bisogna fare in modo che l'operazione diventi più semplice per non avere un grande campo di battaglia. Prima di tutto non si possono togliere gli zeri nel 400 altrimenti si fa una ingiustizia nello Spezzando. Allora bisogna levare da una parte ma anche dall'altra. Ma nel Com. Spez. c'è un altro zero da togliere. Lo togliamo ma il '6 no però davanti mettiamo la virgola. Poi abbiamo fatto quella bene detta battaglia che si è svolta regolarmente. Ora tutto è in pa ce e non ci sono fuggitivi. Mayocchi



NOTIZIE STORICHE: DIOCLEZIANO

Siccome Roma non era quasi più potente, l'imperatore Diocleziano cercò di farla ridiventare forte. Allora pensò di eliminare i cristiani e aveva ragione perchè non lo adoravano. Invece lui era abituato a farsi trattare come un santo. Mayocchi

Cerco di immedesimarmi in Diocleziano e penso che egli abbia fatto bene ad uccidere i cristiani perchè li riteneva una minaccia allo Stato. Ciccarelli

Per me Diocleziano aveva torto perchè ognuno ha il diritto di pensare come vuole. Faccioli

LEGGETE LEGGETE IL SECOLINO LEGGETE LEGGETE LEGGETE

Nota didattica

Le divisioni sono sempre state viste come “battaglie” tra eserciti di numeri dove il DIVIDENDO è un esercito attaccato ed il DIVISORE un Comandante che Spezza, crea gruppi di prigionieri, divide per vincere; in quarta i casi sono sempre più vari. Dividere con un divisore a tre cifre è un problema tecnico. E' anche fuori programma, ma quali sono i confini del programma?

Iniziamo con le cifre con zeri per poter semplificare. Togliere gli zeri, detto e spiegato che significa dividere, vuol dire applicare la proprietà invariantiva. Agli alunni abbiamo detto che si usa “la legge del tergicristallo” ossia proprio come le bacchette si comportano in corrispondenza, così quel che facciamo ad un esercito di numeri, lo facciamo anche all'altro per un senso di giustizia.

In futuro, alla fine della quinta, o quando ci capiterà un confronto di linguaggi con altri, diremo che il nostro “tergicristallo” è una proprietà invariantiva. Se non capitasse un confronto con altri, lo faremo capitare invitando qualche alunno di un'altra classe e allora quello che è stato un nostro divertimento si tradurrà nel linguaggio usato da tutti. Una differenza: forse noi ci saremo impadroniti del concetto giocando, e, giocando, quasi tutti hanno capito.

- 3 -

PESCAR E ... MA CON CRIT E R I O

dal giornale... Interrogazione al Senato...
SI POSSONO PESCAR E I "BIANCHETTI" ?

Un articolo che il maestro ci ha letto iniziava così:


L'uomo rovina l'ambiente naturale con i suoi interventi...
anche la pesca è un mezzo per rompere l'equilibrio della natura.

Questa frase è diventata una osservazione di base per le nostre interviste ed è un "sole" disegnato sul tabellone.

Secondo me sarebbe meglio non pescare i bianchetti e aspettare la stagione per pescare le sardine perchè se mangi un bianchetto non lo senti nemmeno, ma quando diventa una sardina è molto più buono e rende molto di più anche al pescatore.

Potrebbero pescare con un limite ma non sarebbe rispettato.

In Senato si sta discutendo su questo argomento e forse i pescatori potranno pescare i bianchetti perchè il Senato è un po' indeciso e quando è indeciso difficilmente dice di no. Corsi



Molti anni fa le reti non erano come quelle di adesso. Oggi le reti sono più organizzate per prendere più pesci. Nel fondo della rete ci sono dei piombi che la fanno andare a fondo perchè certi pesci vivono a tre metri di profondità. Allora il pescatore mette quei pesi per far andare la rete a fondo e prendere più pesci.

Allora il governo ha detto:- I bianchetti cominciano a diminuire e è necessaria una decisione. Farò in modo che per un paio di mesi non si peschino più i bianchetti. Tanto con il passar dei mesi i pesci cresceranno e li prenderanno grossi. !+ Calignano

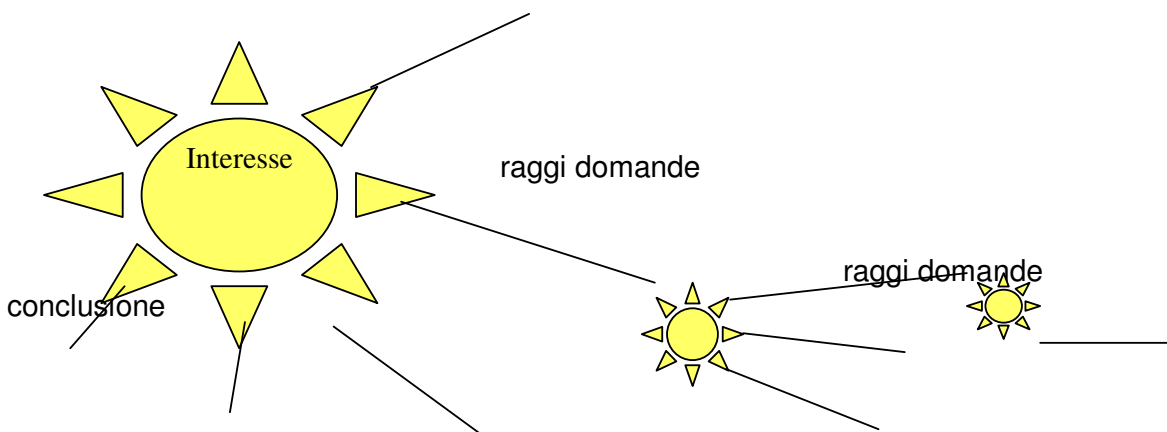
Nota didattica

"L'osservazione di base", di cui si parla nell'articolo, è un sistema che usiamo per compiere inchieste ed approfondimenti su qualsiasi argomento. In classe c'è un grande cartellone con disegnato un sole.

E' una curiosità di partenza. Applichiamo ogni volta una strisciolina di carta con il nostro

problema

su cui indagare. Sui raggi del sole formuliamo delle domande ed ogni risposta è un nuovo sole che origina nuovi raggi e quindi nuove curiosità a cui rispondere. L'indagine non corre dietro tutti i raggi, ma si orienta, si indirizza e costituisce un tema. Tutta la classe partecipa e le risposte alle domande vengono affisse sui raggi, sui nuovi soli ...si tratta dell'applicazione pratica della teoria dei "centri di interesse".



Abbiamo fatto delle proposte tra noi; abbiamo detto di lasciare le sardine in mare, perché ora sono piccole, ma quando a dicembre saranno grosse le potranno pescare. Quando vado dai miei cugini mi portano a pescare e pesco dei pesciolini color argento e con la coda nera, ma non so come si chiamano. Quando tiravo su la canna davo un tirone tanto forte che la lenza si andava ad ingarbugliare da tutte le parti.

Turci

Se fossi il padrone del mondo vieterei la pesca e la caccia. Sono convinto che la natura nella preistoria era più equilibrata anche se i preistorici pescavano e cacciavano, ma poco e solo per mangiare.

Carli



I residui venivano buttati a nord della Corsica, vicino all'isola Capraia, una di quelle che ho visto io mentre passavo con la nave. E' un'isola rocciosa. Gli abitanti della Corsica e anche quelli della Sardegna hanno protestato perché i residui andavano sulle coste. Di Natale

Le acque della Corsica e della Sardegna diventano tutte rossastre ovviamente inquinate. Nasce la protesta degli abitanti costieri, ma nessuno se ne occupa finché qualcuno ha messo una bombetta sotto la nave. Questa bomba ha dato la sveglia al pretore che ha fatto questione.

Ciccarelli

Le navi costano tanto ma forse costa di più un depuratore. La fabbrica ha risparmiato, ma ha ammazzato tanti pesci e ha sporcato il mare. Faccioli

Questa mattina il maestro ha ritagliato un articolo che dice:
- Gli operai hanno occupato la Montedison di Scarlino-
Dopo averlo appiccicato al cartellone ha chiamato Morando per vedere le bugie che c'erano raffigurate sui titoli. Egli ha scoperto subito la bugia: il titolo del giorno prima diceva "un passo avanti nella questione". Allora se oggi hanno occupato la fabbrica non è vero.

Se un uomo compra il giornale una volta alla settimana e legge l'articolo dice:- E bè, la Montedison ha fatto un passo avanti contro l'inquinamento dei fanghi rossi!- Così invece di capire si confonde.

Dopo aver parlato di questo argomento siamo passati alla sceneggiatura; infatti abbiamo drammatizzato gli avvenimenti.

Io facevo il domestico e tutte le mattine alle nove dovevo aprire la porta della macchina al padrone dello stabilimento. Tutta la classe si teneva la pancia dal gran ridere. Quando il maestro andava a comprare il gioiello per la moglie io gli dovevo tenere la sua roba. Majocchi

P E R S O N A G G I ed Interpreti

padrone dello stabilimento	maestro
dirigente	Merando
banchiere	Carli
autista	Ciccarelli
gioielliere	Corsi
capo cantiere	De Santis
moglie del padrone	una voce
operai e domestici	tutti



Io ero il capo dell'industria che costruiva le due navi per la Montedison. Il padrone della fabbrica mi aveva telefonato e mi aveva detto che gli servivano due navi per trasportare i fanghi rossi. De Santis

Io facevo il direttore e il padrone mi aveva chiesto un consiglio per spendere poco e guadagnare tanto. Io gli risposi che sarebbe stato meno costoso del depuratore, sfruttare la caratteristica di Scarlino: la vicinanza al mare!

Così gli suggerii di comprare due navi per scaricare quella maledetta polvere. Così il padrone ci ha guadagnato 12 miliardi più gli interessi. Morando

Io facevo la parte di un gioielliere. Il maestro è venuto a comprare un gioiello costosissimo perchè era contento di aver risparmiato tanti soldi non costruendo il depuratore. Poi se ne è andato con i suoi autisti. Corsi

Ci siamo divertiti molto specialmente quando il maestro è entrato e l'autista Majocchi ha dovuto aprire la porta. Corsi
Nella gioielleria il maestro voleva un anello e ne ha guardati tanti. Ne ha trovato uno bello e lo ha comprato. La moglie è stata contenta. Dopo è andato in ufficio a fare due conti. Mentre conteggiava pensava :- Chissà un altro anno quali conseguenze ci saranno, ma per ora...- Speriamo che la scena continui.

Azzarone Mazzocchi

Sembra che la licenza di costruzione di via ... sia regolare. La costruzione è prevista nel "piano regolatore".

Che COS'E'?

E' una cartina che indica dove si può costruire un palazzo e dice di quanti piani si può fare. Il maestro per farci capire meglio ha fatto una scenetta con noi.

Il costruttore andò da un segretario e disse:- Potrei costruire in via...?- Il segretario:- Aspetti un momento, vado a vedere sul piano regolatore!- Passa un momento e poi . - Sì, lo può fare!- e gli fece la licenza. Quando la gente vide arrivare le ruspe, protestò. Il costruttore disse.- Ma cosa volete?- e uno rispose:- Vogliamo il verde per far giocare i bambini!-

Costruttore:- A 5 km da qui c'è il verde!- e poi rivolto ai lavoratori.- Riprendete il lavoro!- La gente andò dal Pretore e questi mandò a vedere due poliziotti. Quando essi arrivarono chiesero la licenza al costruttore e la portarono al Pretore; -Sì, va tutto bene!- Dopo venne un giornalista e chiese notizie e le risposte vennero pubblicate sul giornale di stamane. Alfano

Il piano regolatore è una cartina su cui vi sono scritte le zone da costruire e quelle da lasciare verdi. Via... è una zona da costruire, meglio dire costruita. Essa aveva un po' di verde, ma ora non ne ha più perché si son messi a costruire altre case in quel piccolo spazio verde rimasto. Questa è una grave cosa permessa dal Comune che ha controllato il piano regolatore.

DI CHI E' LA COLPA?

La colpa è di chi ha studiato il piano regolatore: lo l'avrei costruito facendo una casa ogni venti metri di verde. Farei le case alte tre piani!!! Ciccarelli

La scenetta è incominciata con i ragazzi di Via...che protestavano perché le ruspe iniziavano a spazzare via il poco verde che era rimasto. Poi un ragazzo è andato dal pretore e ha detto: - Signor Pretore, faccia di tutto per non costringerci a giocare nella polvere e tra le macchine!!! De Santis

Il Comune ha fatto male a dare la licenza a quel tizio!

De Luca

Io ero il Pretore e i bambini vennero da me e dissero che volevano giocare in quel prato, ma io risposi che l'unica cosa da fare era guardare la regolarità della licenza. Mandai due carabinieri, ma era tutto in regola. Venne poi il giornalista che mi intervistò e l'indomani c'era l'articolo sul giornale.

Carli

Al prossimo numero!!!